



COMUNE di BELLANTE

PROVINCIA di TERAMO

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

N. <u>33</u> del <u>8.09.2014</u>	OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2014.
--------------------------------------	--

ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **otto** del mese di **Settembre** alle ore **20,45** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione in sessione **stra-ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1) DI PIETRO	Mario	P		8) IOBBI	Gabriele	P	
2) CERQUONI	Lunella	P		9) TRAINI	Giuseppe	P	
3) CHIAVETTA	Ennio	P		10) PAVAN	Flaviana	P	
4) LIBERATORI	Pasquale	P		11) DI MATTEO	Claudio		A
5) DI FEBO	Viviana	P		12) POMPIZII	Giovanni		A
6) ANTONIETTI	Raffaele	P		13) DI SABATINO	Emidio	P	
7) DI EUGENIO	Arianna	P					

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Presenti n. **11**

Assenti n. **2**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor **DI PIETRO MARIO** nella sua qualità di **SINDACO**

⇒ Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa **FABIOLA Candelori**.

⇒ La seduta è pubblica

⇒ Nominati scrutatori i Signori: //.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione l'Assessore al ramo Chiavetta Ennio, contestualmente alle aliquote TASI.

PREMESSO che con Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014), art. 1, commi 639 e seguenti, è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone:

- 1) dell'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- 2) di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- 3) nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 il quale stabilisce comunque che *“l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU”*;

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 e dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013;

VISTE le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo Decreto;

VISTE le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012 e nell'articolo 1, commi 707-728, della L. 147/2013;

VISTE, altresì, tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO l'art. 9 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

VISTO l'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della L. 147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011;
- è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;
- i Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;

VISTO, altresì, l'art. 10, comma 4, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

VISTO ulteriormente l'art. 2 del D.L. 31/08/2013, n. 102, il quale stabilisce, con decorrenza dal 01/01/2014, l'esenzione dal tributo per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

RICHIAMATI i commi da 707 a 721 della L. 147/2013 che hanno stabilito, con decorrenza dal 01/01/2014:

- l'esclusione dall'Imposta Municipale Propria dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, purché non classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- l'esclusione dal tributo altresì delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; della casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; dell'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- la possibilità di equiparare all'abitazione principale anche l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, alle condizioni previste dal comma 707 citato;
- l'eliminazione della maggiorazione della detrazione prevista per l'abitazione principale nel caso di figli di età inferiore a 26 anni dimoranti e residenti nell'abitazione principale del possessore e la conferma della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- nuove modalità di versamento e di presentazione della dichiarazione del tributo per gli enti non commerciali (commi 719-721);

RICHIAMATI inoltre il comma 639 dell'art. 1 della L. 147/2013, che ha istituito nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale il nuovo tributo per i servizi indivisibili dei comuni (TASI), ed il comma 677 del medesimo articolo, in virtù del quale il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote della TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702, della L. 147/2013;

RAVVISATA la necessità di approvare le aliquote e le detrazioni inerenti l'Imposta Municipale Propria (IMU) per il corrente anno, in modo da assicurare gli equilibri di bilancio ed il rispetto del dettato normativo contenuto nel comma 677 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, che recita: *“Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile....”*;

RICHIAMATO l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla L.214/2011, il quale riserva all'organo consiliare le modifiche, in aumento o in diminuzione, dell'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 dell'8.9.2014, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, che testualmente dispone:

“15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.”;

TENUTO CONTO che l'articolo 151, comma 1, del D.Lgs 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo per gli Enti Locali e che per l'anno 2014, detto termine è stato differito dapprima al 28 febbraio 2014, con decreto ministeriale del 19 dicembre 2013, successivamente al 30 aprile 2014, con decreto ministeriale del 13 febbraio 2014, quindi al 31 luglio 2014, con decreto ministeriale del 29 aprile 2014, e da ultimo, al 30 settembre 2014, con decreto ministeriale del 18 luglio 2014;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 15.06.2012 di determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2012, vigenti anche per l'anno 2013 in assenza di successivo atto deliberativo di modifica, nelle seguenti misure:

Tipologia immobile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze	0,40 %
Fabbricati rurali strumentali	0,20 %
Altri immobili (comprese le aree edificabili)	0,96 %

RITENUTO di poter approvare, per l'anno 2014, le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria, opportunamente adeguate a quanto disposto dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147:

Tipologia immobile	Aliquota
Abitazioni principali (cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	0,40 %
Altri immobili (comprese le aree edificabili)	0,96 %

RILEVATO che l'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011, sostituito dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, dispone che la detrazione spettante per l'abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) è pari ad € 200,00 e che l'eventuale elevazione può essere disposta fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

ATTESO che sulla base degli incassi IMU 2013, nonché delle aliquote e delle detrazioni d'imposta sopra indicate, il gettito IMU stimato per l'anno 2014 ammonta ad €. 955.416,00;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Aperta la discussione, prende la parola il consigliere Pavan Flaviana che dichiara di rendersi conto del fatto che lo Stato dia meno soldi. Critica però le cifre riportate, per esempio il costo del personale. Ritiene che sia possibile riscuotere le multe. Lamenta l'importo degli interessi su mutui e che non ci siano spese per la tutela ambientale.

Sostiene che le strade non siano pulite e che il cimitero abbia servizi indegni. Il fatto che Bellante sia povera è a causa della mancata programmazione di 40 anni di sinistra.

SINDACO/PRESIDENTE

Dichiara che si rende conto che vi sia adesso il rituale dei consigli che vede la maggioranza e la minoranza che giocano il proprio ruolo.

Continua: La maggioranza deve fare quadrare i conti e non è contenta di imporre nuove tasse; le entrate sono diminuite, la crisi ha mortificato le attività produttive.

Ritiene che alcune osservazioni siano pertinenti, che ci siano pochi addetti alla squadra esterna. Si dovrà cercare di stimolare il più possibile gli interventi.

Ricorda che se si riesce a chiudere il Bilancio lo si deve alle scelte impopolari che questa amministrazione ha avuto il coraggio di fare.

Con voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 2 (Consiglieri Pavan Flaviana e Di Sabatino Emidio), astenuti nessuno, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche ai fini della motivazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 241/1990;

DI APPROVARE le aliquote IMU per l'anno 2014, opportunamente adeguate a quanto disposto dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147, nelle seguenti misure:

Tipologia immobile	Aliquota
Abitazioni principali (cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	0,40 %
Altri immobili (comprese le aree edificabili)	0,96 %

DI STABILIRE nella misura di € 200,00 la detrazione spettante per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

DI STIMARE in € 955.416,00 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014 derivante dalle aliquote e detrazioni sopra determinate;

DI DARE ATTO che tali aliquote e detrazioni **decorrono dal 1° gennaio 2014**;

DI TRASMETTERE in via telematica la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

DI PUBBLICARE le aliquote e le detrazioni IMU sul sito internet del Comune.

Stante l'urgenza del provvedimento, con successiva e separata votazione, con voti favorevoli n. 9, voti contrari n. // e astenuti n. 2 (Consiglieri Pavan Flaviana e Di Sabatino Emidio), il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

PARERI ai sensi dell'art. 49 comma 1, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 sulla PROPOSTA di DELIBERA:
APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2014.

AREA 2. SOCIO-CULTURALE, ENTRATE, ATTIVITA PRODUTTIVE, TURISMO, SUAP
Settore ENTRATE TRIBUTARIE

In ordine alla regolarità tecnica:
Si esprime parere favorevole.

Data 04/09/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to DI GIUSEPPE Michele

SETTORE FINANZIARIO, CONTABILE, RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile :
Si esprime parere favorevole.

Data 4 SET. 2014

Il Responsabile del Servizio
F.to DI FABIO Gianfranco

Motivazioni adottate dal Consiglio Comunale per l'assunzione della deliberazione in presenza dei pareri contrari sopra riportati.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il Sig. DI GIUSEPPE Michele.
(Capo II della legge 07.08.1990, n. 241).

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to MARIO DI PIETRO

Il Segretario Comunale
F.to FABIOLA CANDELORI

SI ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno - 9 SET. 2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi, a decorrere da domani. (art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267);

E' copia conforme all'originale.

Li, - 9 SET. 2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Recchiuti Claudia

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000);

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art.124 del D.Lgs. n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Li, _____

Il Responsabile del Servizio
F.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li, _____

Il Responsabile del Servizio
